

Unione europea occidentale

Unione europea occidentale



Bandiera della UEO

Abbreviazione	UEO
Tipo	Organizzazione internazionale
Fondazione	17 marzo 1948
Scioglimento	1° luglio 2011
Scopo	Sicurezza militare e cooperazione politica

L'**Unione europea occidentale**, o **UEO**, era un'organizzazione internazionale regionale di sicurezza militare e cooperazione politica, nata con la modifica del 23 ottobre [1954](#) del [trattato di Bruxelles](#) del 17 marzo [1948](#). Durante la [guerra fredda](#) e [corsa agli armamenti nucleari](#), il ruolo dell'UEO è gradualmente sfumato. Infine, l'unione fu sciolta nel [2011](#), in quanto resa obsoleta dall'[Unione europea](#).

La struttura dell'UEO prevedeva un segretariato generale, un consiglio dei ministri, un'assemblea consultiva e un'agenzia di controllo degli armamenti, con funzione di controllo sulla produzione di armi negli Stati membri.

Indice

- 1Storia
 - 1.1Creazione
 - 1.2Stato dormiente e riattivazione
 - 1.3Dichiarazione sull'Unione
 - 1.4Dissoluzione
- 2Paesi membri
- 3Evoluzione dell'Unione europea
- 4Note
- 5Voci correlate
- 6Altri progetti
- 7Collegamenti esterni

Storia

Creazione

Originariamente formata nel 1948 da [Regno Unito](#), [Francia](#), [Belgio](#), [Lussemburgo](#) e [Paesi Bassi](#), nel 1954 (in seguito al fallimento della [Comunità europea di difesa](#)) ne entrarono a far parte [Italia](#) e la [Repubblica Federale Tedesca](#), allargandosi a partire dal [1990](#) fino a raggiungere 28 stati, membri a vario titolo.

Dal 1954 al [1973](#) l'UEO ha promosso lo sviluppo di cooperazioni tra i Paesi dell'[Europa occidentale](#), ha giocato un ruolo nell'integrazione della [Germania Ovest](#) nell'[Alleanza Atlantica](#), nel ritorno alla fiducia reciproca tra gli Stati dell'Europa occidentale attraverso il mutuo controllo degli armamenti, nella risoluzione del problema della Saar, nella consultazione tra i membri fondatori dell'UE ed il Regno Unito.

Stato dormiente e riattivazione

Dal [1973](#) al [1984](#) in piena guerra fredda e [corsa agli armamenti nucleari](#), il ruolo dell'UEO è gradualmente sfumato: il ruolo economico, sociale e culturale dell'organizzazione fu svolto dal [Consiglio d'Europa](#), dalla [CEE](#) e, per quanto concerne la difesa, dalla [NATO](#), pur conservando la propria competenza nella discussione e nel controllo delle politiche nazionali di difesa.

Nel [1984](#) l'UEO fu "riattivata": la Dichiarazione di Roma riconosceva che la definizione di un'identità europea di difesa e la graduale armonizzazione delle politiche di difesa era un obiettivo degli stati membri.

Dichiarazione sull'Unione]

Il 22 luglio [1997](#), il Consiglio dei ministri dell'Unione europea occidentale adottò la "Dichiarazione dell'Unione dell'Europa occidentale sul ruolo dell'Unione dell'Europa occidentale e le sue relazioni con l'Unione europea e con l'Alleanza Atlantica".

La dichiarazione fu poi allegata al [trattato di Amsterdam](#) e la sua parte conclusiva divenne poi un protocollo allo stesso trattato. La dichiarazione elevava l'istituzione al rango di "parte integrante del processo di sviluppo dell'Unione europea" (trattato di Amsterdam, Articolo

J.7) pur conservando la propria autonomia istituzionale. Questo comma è stato poi soppresso con il [trattato di Nizza](#).

Viene ribadito che l'UE desidera "creare una vera e propria identità europea in materia di sicurezza e di difesa" e che l'UEO "fornisce all'UE l'accesso ad una capacità operativa di difesa, in particolare nel contesto delle missioni di Petersberg".

La dichiarazione individua in sostanza un percorso di rafforzamento della collaborazione tra UE ed UEO nel campo della difesa, avvenuta attraverso la gestione delle prime missioni di Petersberg da parte dell'UEO (nel [Golfo](#) e nella [ex Jugoslavia](#)).

Dal [1988](#) al [2001](#) l'UEO si attivò infatti svolgendo alcune "[Missioni di Petersberg](#)", cioè missioni umanitarie, di mantenimento della pace, di ripristino della pace. In particolare le missioni svolte furono:

- Azione nel [Golfo Persico](#) (1988-1990)
- Operazioni nel contesto del conflitto jugoslavo (1992-1996)
 - Operazione Danubio in [Ungheria](#) e [Romania](#)
 - Contingente di polizia a [Mostar](#) ([Bosnia-Erzegovina](#))
- Operazioni di gestione delle crisi (1997-2001)
 - Missione in [Albania](#)
 - Assistenza allo sminamento in [Croazia](#)
 - Gestione della sicurezza della missione in [Kosovo](#)

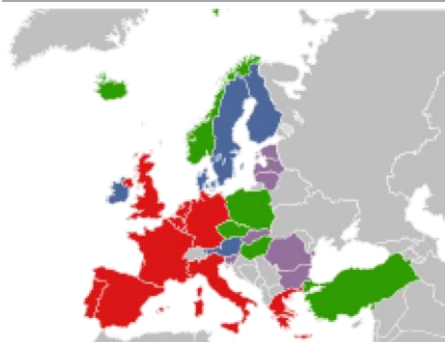
Dal [2001](#) la tendenza fu invece quella di un rafforzamento delle capacità proprie dell'UE nell'ambito della politica estera e di difesa (PESD). È stato infatti deciso il trasferimento delle capacità operative dell'UEO all'Unione: gli organi sussidiari dell'UEO, ossia l'[Istituto dell'Unione europea per gli studi sulla sicurezza](#) ed il [Centro satellitare dell'Unione europea](#), sono usciti il 1° gennaio [2002](#) dall'ambito dell'organizzazione e sono diventati agenzie dell'UE. Sono stati poi decisi dei meccanismi automatici di coordinamento tra UE ed UEO: le presidenze UE e UEO sono temporalmente coordinate quando a presiedere l'UE è un membro della NATO, inoltre il segretario generale del Consiglio dell'Unione europea - Alto Rappresentante per la PESD viene designato automaticamente anche segretario generale dell'UEO. Le Missioni di Petersberg ancora attive vengono gestite direttamente dall'UE.

Il [trattato di Nizza](#) del [2001](#) ha infatti soppresso alcune disposizioni del trattato sull'Unione europea relative alle relazioni tra l'UEO e quest'ultima. La difesa collettiva, in origine di competenza dell'UEO, è ora entrata a far parte delle competenze dell'[Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord](#) (NATO).

Dissoluzione

La clausola di mutua difesa della UEO è stata incorporata nell'art. 42(7) del [trattato sull'Unione europea](#), da parte del [trattato di Lisbona](#) in vigore dal 1° dicembre [2009](#). In seguito all'entrata in vigore di tale trattato si è molto discusso su cosa fare dell'UEO, contemplando tra le varie ipotesi anche il suo smantellamento. Il 30 marzo [2010](#), in una nota scritta, il ministro inglese per l'Europa Chris Bryant dichiarava che il Regno Unito intendeva ritirarsi dalla UEO entro un anno, mentre il giorno successivo il Ministero degli esteri tedesco annunciava l'intenzione della Germania di recedere dall'UEO: lo stesso giorno la presidenza spagnola della UEO, a nome degli Stati membri, proclamava la decisione collettiva di "terminare" il trattato causandone così la dissoluzione entro la fine di giugno [2011](#). Le residue attività dell'organizzazione cessarono il 1° luglio e vennero trasferite all'[Unione europea](#).^[1]

Paesi membri



- Membri
- Membri associati
- Osservatori
- Partner associati

L'Unione Europea Occidentale contava 10 stati membri, 6 membri associati, 5 paesi osservatori e 7 partner associati:

Membri: (modifica al Trattato di Bruxelles - 1954)

Membri sia della [NATO](#) che dell'[Unione europea](#), i soli Stati con pieni poteri di voto.

- Francia
- Germania
- Italia
- Regno Unito
- Belgio
- Paesi Bassi
- Lussemburgo
- [Portogallo](#) e [Spagna](#), dal 27 marzo 1990
- [Grecia](#), dal 6 marzo 1995

Membri associati: (Roma - 1992)

Condizione creata per includere i paesi europei membri della Nato ma non della Ue. Da allora però Polonia, Repubblica Ceca e Ungheria ne sono entrati a far parte.

- [Turchia](#)
- [Norvegia](#)
- [Islanda](#)
- [Polonia](#), [Repubblica Ceca](#) ed [Ungheria](#), dal (1999)

Paesi osservatori: (Roma - 1992)

Membri dell'Ue ma non della Nato (tranne la Danimarca che è membro di entrambi).

- [Danimarca](#)
- [Irlanda](#)
- [Austria](#), [Finlandia](#) e [Svezia](#), dal 1995

Partner associati: (Kirchberg - 1994)

Erano i paesi esterni sia alla Nato che alla Ue. Da allora tutti questi paesi sono entrati a far parte sia della Nato sia dell'Ue, da ultimi Bulgaria e Romania dal 1° gennaio [2007](#).

- [Estonia](#)
- [Lettonia](#)
- [Lituania](#)
- [Slovacchia](#)
- [Bulgaria](#)
- [Romania](#)
- [Slovenia](#), dal 1996

Evoluzione dell'Unione europea[\[modifica\]](#) [| modifica wikitesto](#)

Firma: 1947	1948	1951	1954	1957	1965	1975	1985	1986	1992	1997	2001	2007	
In vigo 1947	1948	1952	1955	1958	1967	N/A	1985	1987	1993	1999	2003	2009	
re:	Trattato di Dunkerque	Trattato di Bruxelles	Trattato di Parigi	Trattato di Bruxelles modificato	Trattato di Roma	Trattato di fusione	Conclusione del Consiglio europeo	Accordo di Schengen	Atto unico europeo	Trattato di Maastricht	Trattato di Amsterdam	Trattato di Nizza	Trattato di Lisbona
i:													

The diagram illustrates the evolution of European institutions and treaties over time. Key elements include:

- 1947:** *Alleanza franco-britannica* (Franco-British Alliance)
- 1948:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1951:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1952:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1954:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1957:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1965:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1967:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1975:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1985:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1986:** *Unione europea occidentale (UEO)* (Western European Union)
- 1992:** *Unione europea (UE)* (European Union)
- 1997:** *Unione europea (UE)* (European Union)
- 2001:** *Unione europea (UE)* (European Union)
- 2007:** *Unione europea (UE)* (European Union)

Additional institutions and treaties shown in the diagram include:

- Comunità europea (con istituzioni comuni)* (European Community)
- Comunità europea dell'energia atomica (EURATOM)* (European Atomic Energy Community)
- Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA)* (European Coal and Steel Community)
- Comunità economica europea (CEE)* (European Economic Community)
- Spazio Schengen* (Schengen Area)
- TREVI* (Trevi)
- Giustizia e affari interni (GAI)* (Justice and Home Affairs)
- Cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale (CGPP)* (Cooperation in judicial and police matters in criminal law)
- Cooperazione politica europea (CPE)* (European Political Cooperation)
- Politica estera e di sicurezza comune (PESC)* (Common Foreign and Security Policy)

Timeline notes:

- Attività sociali e culturali trasferite al Consiglio d'Europa nel 1960* (Social and cultural activities transferred to the Council of Europe in 1960)
- Sciolta il 1° luglio 2011* (Dissolved on July 1, 2011)

Note

- [↑] (IT, EN, AR) *Comunicato stampa della Farnesina sulla dissoluzione dell'UEO*, su *Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale*, 31 marzo 2010

Voci correlate

- [Trattato di Bruxelles](#)
- [Trattato di Dunkerque](#)
- [Organizzazioni europee](#)
- [Politica estera e di sicurezza comune](#)
- [Politica europea di sicurezza e difesa](#)
- [Javier Solana](#)
- [Unione europea](#)
- [Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord](#)
- [Iniziativa europea d'intervento](#)
- Immagini** [Unione Europea Occidentale](#)
- (EN, FR) *Sito ufficiale*, su *weu.int*. ↗
- UEO*, su *Treccani.it – Enciclopedie on line*, [Istituto dell'Enciclopedia Italiana](#). ↗
- UEO*, in *Enciclopedia Italiana*, III Appendice, [Istituto dell'Enciclopedia Italiana](#), 1961. ↗
- Unione europea occidentale*, in *Dizionario di storia*, [Istituto dell'Enciclopedia Italiana](#), 2010. ↗
- (EN) *Western European Union*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc. ↗
- Il [fondo](#) della Unione Europea Occidentale è consultabile [agli Archivi Storici dell'Unione Europea](#) a Firenze
- [UEO: l'ultimo respiro di un'istituzione europea](#) [Archiviato](#) il 4 marzo 2016 in [Internet Archive](#). (Gli Euro)
- [Dichiarazione dell'unione dell'Europa occidentale](#) sul sito ufficiale UE
- [Protocollo](#) della *Dichiarazione dell'unione dell'Europa occidentale* sul sito ufficiale UE
- [Scheda di sintesi sull'UEO](#), su *studiperlapace.it*.

Unione europea occidentale (UEO)

Membri

 [Francia](#) ·  [Germania](#) ·  [Italia](#) · [Regno Unito](#) ·  [Belgio](#) ·  [Paesi Bassi](#) ·  [Lussemburgo](#) ·

Membri associati

 [Turchia](#) ·  [Norvegia](#) ·  [Islanda](#) ·  [Polonia](#) ·  [Rep. Ceca](#) ·  [Ungheria](#)

Paesi osservatori

 [Danimarca](#) ·  [Irlanda](#) ·  [Austria](#) ·  [Svezia](#) ·  [Finlandia](#)

Partner associati

 [Estonia](#) ·  [Lettonia](#) ·  [Liechtenstein](#) ·  [Slovacchia](#) ·  [Bulgaria](#) ·  [Romania](#) ·  [Slovenia](#)

